



Costiro la transizione di

Gestire la transizione digitale con competenze

moderne

















FORMAZIONE AGID – FORMEZ SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»

(A valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)

















Competenze digitali

Gestire la transizione digitale con competenze moderne 17 maggio 2022

Federica Ciampa – AGID Antonio Tappi – AGID M. Morena Ragone – Regione Puglia











Competenze digitali. Il quadro sinottico per un modello di E-Leadership aggiornato

Federica Ciampa - AGID













SURVEY BISOGNI FORMATIVI NELLA PA – Percorso metodologico

Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»

Attività:

- analisi desk per sistematizzare i contenuti in tema di E-Leadership
- elaborazione di un quadro sinottico per la descrizione delle competenze di E-Leadership
- somministrazione di interviste per l'individuazione di ulteriori fabbisogni formativi in seno alle PA
- individuazione di *elementi di sostegno dell'efficienza* del processo amministrativo per favorire *l'efficacia dei processi interni* per la trasformazione digitale delle PA





ANALISI DESK – IL PERCORSO DI ANALISI

Obiettivi

- Sistematizzare i contenuti in una logica di focus "aggiornato" sul tema competenze
 E-Leadership
- Individuare aspetti di raccordo/condivisione e di "peculiarità" tra i contenuti dei documenti
- Offrire una lettura comparata di sintesi
- Elaborare elementi/riflessioni per lo sviluppo di nuovi contenuti relativi al tema E-Leadership
- Produrre un documento finale (come strumento di supporto ai documenti "ufficiali" pubblicati per realese successive) con "proposte descrittori nuove competenze"





ANALISI DESK – I DOCUMENTI OGGETTO DI ANALISI

SYLLABUS
"Competenze
digitali per la PA"
Versione 1.1 - Luglio 2020

DIGCOMPIl quadro di
riferimento per le
competenze
digitali dei
cittadini
Versione 2.1

Linee guida Competenze digitali

Versione 1.1

Febbraio 2020

Sviluppo delle competenze di eleadership nel settore pubblico

Versione 1.1

Rapporto finale OCSE – sett. 2021

NORMA UNI 11814 - Attività professionali non regolamentate

UNI - Ente di normazione italiano - Pubblicazione maggio 2021

Elementi di sintesi: Metodologia, Caratteristiche del modello metodologico, obiettivi e strumenti, classificazione delle competenze, approccio





ANALISI DESK – IL PERCORSO DI ANALISI

Fase 1

• Raccolta e selezione documentazione

• Studio e approfondimento documenti

Fase 2

• Lettura trasversale e comparata su elementi di interesse

Costruzione Quadro sinottico

Fase 3

• Lettura analitica delle competenze «selezionate»

• Individuazione elementi «novità» sulle competenze

Fase 4

• Elaborazione quadro nuovi approcci competenze e-leadership

• Alimentazione contenuti per costruzione griglia competenze





METODOLOGIA E STATO ATTIVITÀ – QUADRO SINOTTICO

Analisi desk dei documenti base

- La tabella sinottica analizza gli aspetti caratteristici di ogni documento.
- I documenti costituiscono la base per creare cultura, diffondere la conoscenza e sui quali orientare l'azione formativa e di sostegno.
- I possibili sviluppi proposti si orientano su elementi di "attualità" e coerenza con il nuovo contesto delle organizzazioni pubbliche.

Syllabus DigComp Linee guida OCSE Rapporto NORMA UNI 11814

Possibili upgrade – competenze e-Leadership Trasformazione digitale nelle organizzazioni pubbliche Definizione set descrittori e-leadership (prioritariamente soft skills e open government) a livello di PA italiana,





METODOLOGIA E STATO ATTIVITÀ – QUADRO SINOTTICO

Approfondimento documenti di particolare interesse

- Approfondimento e comparazione sui principali documenti ritenuti di maggiore interesse ai fini dell'analisi
- Lettura analitica delle competenze
- Raccolta elementi di "novità" e peculiarità

Linee guida

OCSE Rapporto NORMA UNI 11814

Principali variabili da adeguamento/aggiornamento

VARIABILI DA CONSIDERARE PER AGGIORNAMENTO

Nuovi elementi di contesto sociale (Pandemia- invasione della tecnologia- forme di lavoro agile)

Prospect – Nuovi strumenti tecnologici – Nuove normative

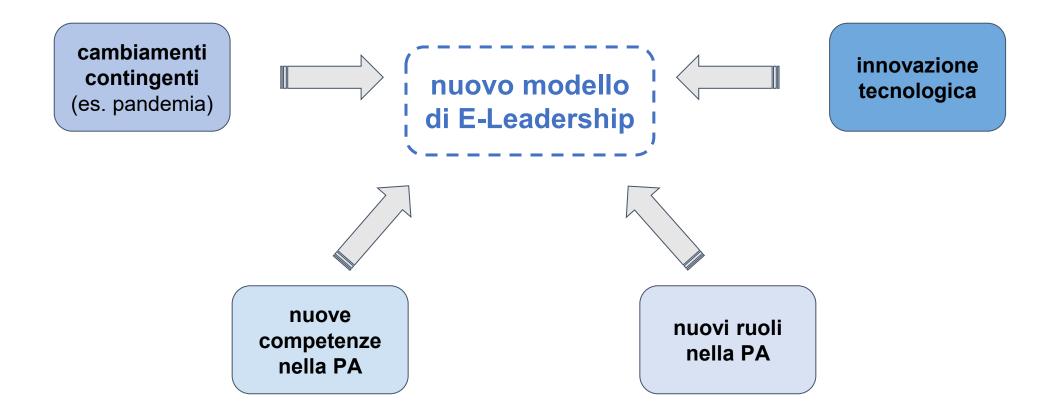
Nuovi percorsi formativi (istruzione, professionalizzanti e istituzionali)

Nuovi trend risorse destinate al digitale (PNRR, ec.)





Macro classificazione delle competenze







METODOLOGIA E STATO ATTIVITÀ – FOCUS E-LEADERSHIP

Individuazione primi elementi di aggiornamento

- Proposta nuove aree di competenze
- Prima riclassificazione di base
- Raccolta elementi descrittivi delle nuove competenze

Linee guida

OCSE Rapporto NORMA UNI 11814

Principali spunti di adeguamento/aggiornamento

Nuova Macro classificazione

competenze – Gestione Ibrido – Guida

innovazione – Gestire l'innovazione –

Valutare l'innovazione

Profilo aggiornato competenze – Manageriali/trasversali e Non Manageriali «digitali»

Necessità interventi – Soft Skill/Manager Innovazione





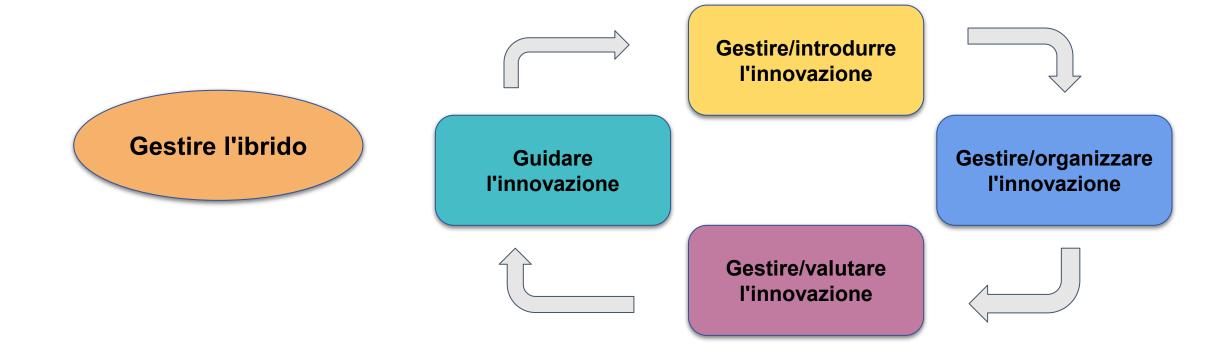








AREE DI COMPETENZE DIGITALI







Descrizione delle competenze: un esempio

Area di competenza	Competenza	Descrittore competenze (conoscenze + abilità)	Profili E-leadership
Gestire l'ibrido	Autogestione del tempo per assicurare un positivo equilibrio tra lavoro e vita privata;	 conoscenza di regole e indirizzi per smart working/ lavoro a distanza conoscenza delle tecnologie abilitanti/strumenti informatici per la collaborazione da remoto 	Tecnico dell'innovazione Specialista dell'innovazione Manager dell'innovazione
	Intelligenza emotiva	 conoscenza tecniche di relazione e di comportamento; conoscenza di modelli lavorativi di gruppo; capacità di riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri (consapevolezza di sé e empatia), di motivare noi stessi, e di gestire positivamente le emozioni anche nelle relazioni sociali; 	Tecnico dell'innovazione Specialista dell'innovazione Manager dell'innovazione
	Acquisizione e messa a sistema della conoscenza come patrimonio informativo a disposizione dell'organizzazione	 conoscenza delle tecniche di base di raccolta e strutturazione dei dati e informazioni; conoscenza delle tecnologie abilitanti e strumenti informatici a supporto della raccolta e strutturazione dei dati e informazioni; conoscenza delle tecniche base di reporting e di presentazione; saper applicare capacità di analisi e sintesi; saper raccogliere e strutturare dati e informazioni significativi, utilizzando strumenti informatici e tecnologie abilitanti appropriate; 	Tecnico dell'innovazione Specialista dell'innovazione Manager dell'innovazione





Descrizione delle competenze: un esempio

Area di competenza	Competenza	Descrittore competenze (conoscenze + abilità)	Profili E-leadership
Gestire l'ibrido	Gestione e motivazione del lavoro di squadra a distanza	 conoscenza degli strumenti informatici a supporto dello smart working; saper supportare la realizzazione di un ambiente di lavoro capace di convivere con l'incertezza, aperto al cambiamento e all'apprendimento (Abilità); 	Specialista dell'innovazione Manager dell'innovazione
	Analisi e gestione delle "istanze" normative/organizzati ve richieste da una PA digitale	 cultura e conoscenza del mondo digitale (cultura dei dati, sviluppo applicazioni, sicurezza informatica, processi/metodologie/strumenti per progetti di innovazione); consapevolezza (cultura e conoscenza) sulla manutenzione della normativa; conoscenza delle interrelazioni tra normazione e innovazione; conoscenza degli approcci tecnico-normativi e delle metodologie per l'introduzione/avvio di percorsi di innovazione; saper applicare e fornire consigli circa gli approcci e i concetti evolutivi nell'ambito dell'esercizio della propria funzione e dei processi dell'organizzazione; 	Manager dell'innovazione





Profili E-Leadership: qualche esempio

Profili di eLeadership	Ruoli	Area di	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	(esempi)	competenza	1	2	3	4	5	6
Manager dell'innovazione (middle e top management): figura professionale operante a livello politico- strategico, interfacciandosi prevalentemente con il livello operativo intermedio e con il livello d'indirizzo politico apicale e con il livello manageriale della catena di approvvigionamento. [Conoscenze e abilità a livello consolidato]	Evangelist Chief Innovation Officer Responsabile Sistemi Informativi	Gestire l'ibrido	Autogestio ne del tempo per assicurare un positivo equilibrio tra lavoro e vita privata	Intelligenza emotiva	Gestione e motivazione del lavoro di squadra a distanza	Acquisizione e messa a sistema della conoscenza come patrimonio informativo a disposizione dell'organizz azione	Analisi e gestione delle "istanze" normative/o rganizzativ e richieste da una PA digitale	Sviluppo della conoscenza interna





Profili E-Leadership: qualche esempio

Profili di eLeadership	Ruoli (esempi)	Area di competenza	Competenza 1	Competenza 2	Competenza 3	Competenza 4	Competenza 5
strategico, interfacciandosi prevalentemente con il livello operativo intermedio e con il livello d'indirizzo politico apicale e con il	Evangelist Chief Innovation Officer Responsabile Sistemi Informativi	Guidare l'innovazione	Visione e pianificazione strategica	Senso degli affari/ saper fare/ acutezza e capacità di negoziazione	Governance preventiva e governance delle politiche pubbliche basate sui dati	Focalizzare e condividere obiettivi di cambiamento	Pianificazione percorso di innovazione secondo logiche di successo durevole, sostenibilità, responsabilità sociale e integrità





Casi di studio. Modelli organizzativi efficaci e competenze per gestire la transizione digitale

Antonio Tappi - AGID













Percorso di analisi organizzativa



Impostazione schema e strumenti di analisi e somministrazione questionario/griglia di analisi



Focus intervista di approfondimento sulle informazioni acquisite e condivisione di alcuni aspetti emersi



Focus sul modello organizzativo, su funzioni e struttura RTD e su competenze dell'ente sulla trasformazione digitale

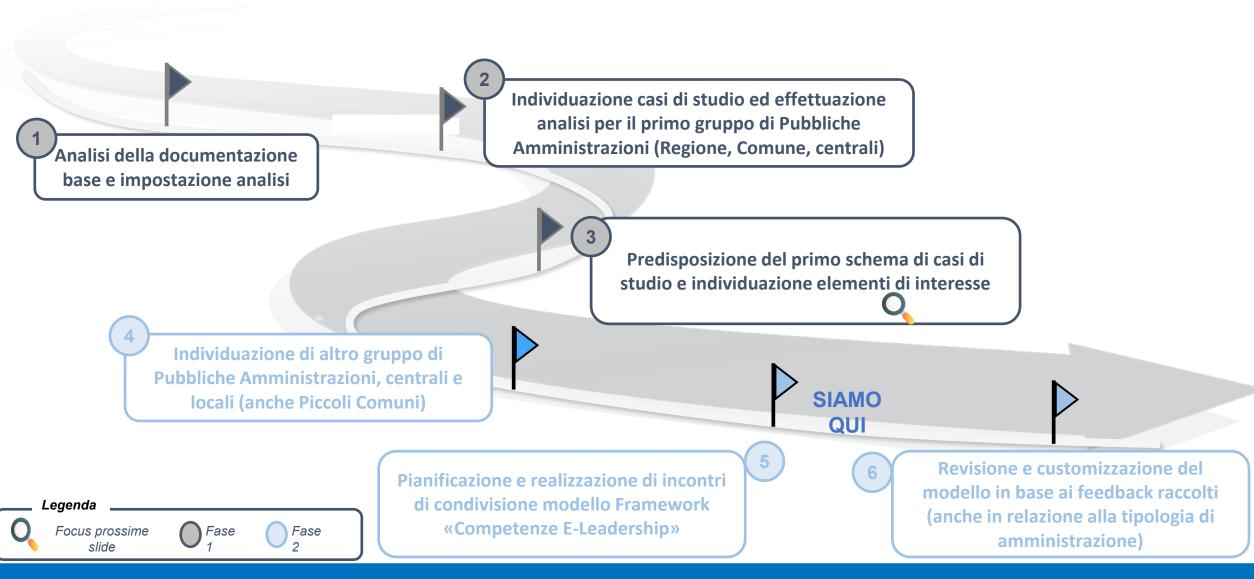


Individuazione del primo schema di studio di caso e condivisione delle prime osservazioni



Correlazione con modello di competenze E-Leadership e attenzione sui punti di forza e punti di debolezza

Percorso di definizione del modello Framework «Competenze E-Leadership»





Modelli organizzativi e elementi casi di studio

L'analisi dei casi di studio si è concentrata sull'individuazione di **indicazioni operative**, **suggerimenti** e **strumenti utilizzati dalle Amministrazioni**, volti ad efficientare il processo di **gestione del digitale**, con particolare Focus su Ufficio RTD e modalità di redazione del Piano Triennale per l'Informatica.

AMBITI DI APPROFONDIMENTO

Contesto normativo e organizzativo – Input di cambiamento e processo di riorganizzazione interna come impulso normativo e del contesto socio-economico

Processi interni - Ruolo e competenze RTD - Aumento della proattività nell'individuare soluzioni alternative ed efficienti, sia sulle modalità di lavoro che su processi di innovazione

Redazione Piano Triennale per l'Informatica – Miglioramento della pianificazione strategica degli investimenti in digitale e della sua «governance»

Quadro di competenze e conoscenze -

Competenze personale dell'ente - (tecniche, relazionali, manageriali, ecc.)





Elementi di interesse emersi dai primi studi di caso

Di seguito si riportano gli elementi ritenuti di interesse nella prima fase di analisi dei casi di studio esaminati, raggruppate in **alcuni ambiti.** Tali ambiti potranno essere aggiornati includendo o modificandone alcuni in base alle nuove necessità e approfondimenti.

Assetto organizzativo

Gli Enti hanno affrontato un processo di riorganizzazione di recente, sia per ciò che riguarda funzioni e processi, sia per competenze, mettendo il tema del «digitale» in evidenza, con specifica rilevanza organizzativa

Ruolo Ufficio RTD e Governance digitale

Strategicità Ufficio RTD per collocazione nella struttura organizzativa dell'Ente, e per governance, offrendo al possibilità di una visione comune del digitale e di una chiara governance

Reingegnerizzazione e razionalizzazione dei processi

In corso progetti e azioni di revisione e reingegnerizzazione dei processi per i quali l'introduzione avanzata di componenti tecnologiche e di aspetti di «digitalizzazione» (anche in riferimento a fondi/avvisi PNRR) risulta centrale e strategica



Guidare + Introdurre l'innovazione





Elementi di interesse emersi dai primi studi di caso

Di seguito si riportano gli elementi ritenuti di interesse nella prima fase di analisi dei casi di studio esaminati, raggruppate in **alcuni ambiti.** Tali ambiti potranno essere aggiornati includendo o modificandone alcuni in base alle nuove necessità e approfondimenti.

Innovazione interna

Adeguamento alle nuove modalità di lavoro (smart working, nuove forme di lavoro, contesto normativo, ecc.)

E-government

Realizzazione e gestione di diversi progetti «trasformazione digitale», figure facilitatore

Formazione continua

Promozione costante della **formazione** e dell'aggiornamento di tutto il personale.

Figure «Agenti Innovazione»

Figure «ponte» di collegamento tra strategia e attuazione



Gestire l'innovazione





Elementi di interesse emersi dai primi studi di caso

Di seguito si riportano gli elementi ritenuti di interesse nella prima fase di analisi dei casi di studio esaminati, raggruppate in **alcuni ambiti.** Tali ambiti potranno essere aggiornati includendo o modificandone alcuni in base alle nuove necessità e approfondimenti.

Consapevolezza della cultura della misurazione

Analisi e valutazione dei programmi/progetti, Analisi dei dati e monitoraggio e proposta di ottimizzazione dei processi, Survey per acquisizione info, buone pratiche come modelli di trasferimento, indicatori di risultato e di realizzazione, KPI



Valutare l'innovazione





Prospettive di sviluppo e di rafforzamento delle Pa

- Valorizzare patrimonio interno di conoscenze/competenze (potenziare l'esistente e valutare le competenze)
- Diffondere innovazione e «trasferirla» sul campo
- Agire su motivazione e leadership del cambiamento
- Introdurre strumenti (tecnologia) e modalità di lavoro (in termini organizzativi) «facilitando» l'apprendimento
- Trattare «innovazione» come un processo/progetto su cui investire (in particolare sul capitale umano) da pianificare/gestire/valutare/migliorare
- Processo continuo di formazione in linea con il processo di trasformazione organizzativa e tecnologica



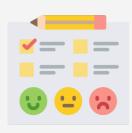
Prossimi passi



Condivisione del primo schema di riferimento E-Leadership



Pianificazione incontri di analisi altri casi di studio



Raccolta dei feedback



Aggiornamento del modello



Condivisione e diffusione del modello consolidato



Ufficio RTD Il modello organizzativo della Regione Puglia

M. Morena Ragone

P.O. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale" Ufficio RTD Regione Puglia







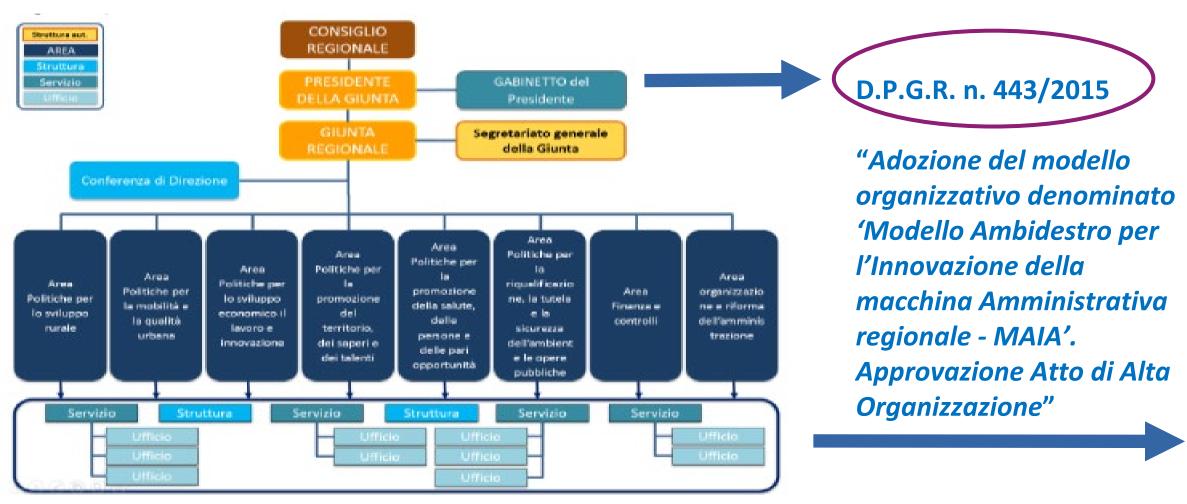






Da GAIA ...



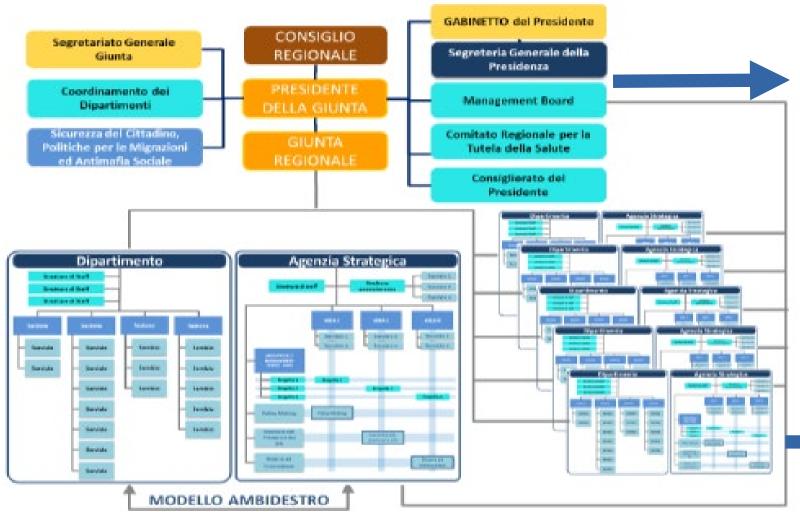


Fonte: all. 1 D.G.R. n. 1518/2015



...a MAIA





D.G.R. n. 773/2021

"Modifica D.G.R. n.
843/2018 - Nomina del
Responsabile della
Transizione al Digitale
(RTD) ai sensi dell'art.
17 del Codice
dell'Amministrazione
Digitale"

Fonte: all. 1 D.G.R. n. 1518/2015









Il Piano di Riorganizzazione Digitale



D.G.R. n. 1219/2021

"Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo"

- completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- potenziare il monitoraggio e la governance del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia;
- completare l'**integrazione** di tutti i sistemi informativi con le **piattaforme** abilitanti in uso alla Regione Puglia;





Il Piano di Riorganizzazione Digitale (2)

REGIONE PUGLIA

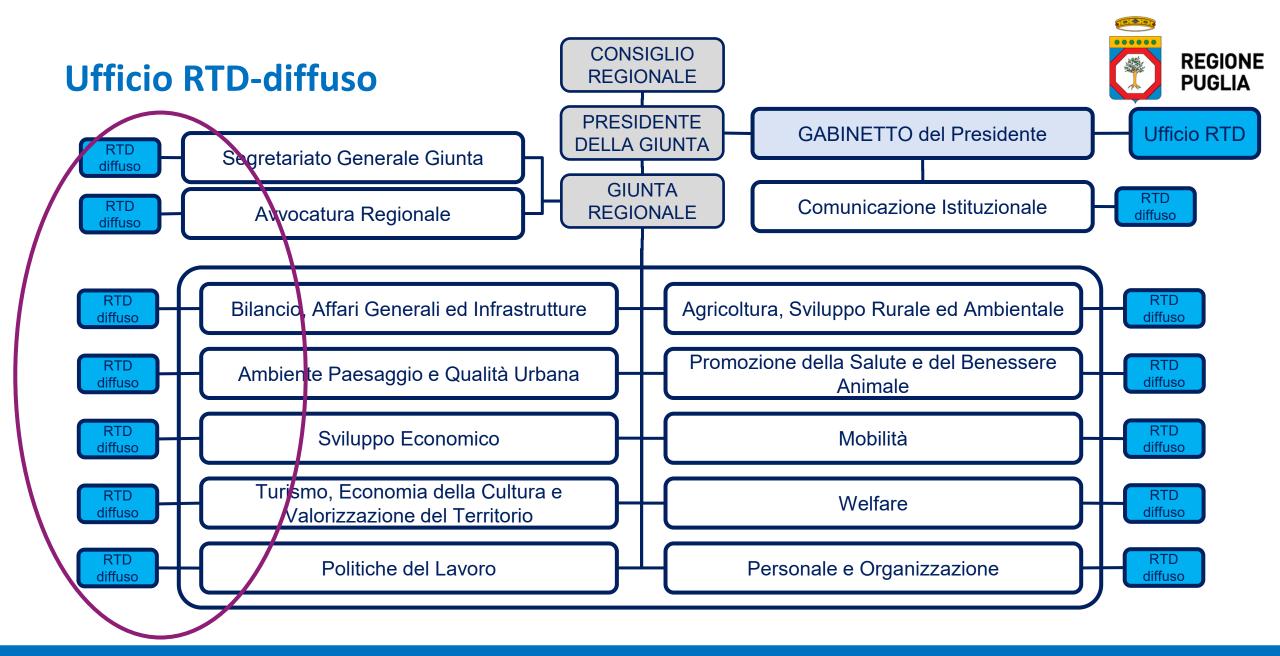
- •
- assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;
- promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;
- completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione;
- dotare la Regione Puglia di un Decision Support
 System (DSS) basato sull'accesso strutturato a tutti i sistemi informativi regionali;



"Piano di Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale – Costituzione Gruppo di Lavoro "RTDdiffuso", Gruppo di Coordinamento e individuazione figure di











RTD-diffuso - Regione Puglia - Agenzie Regionali - In-House









































ReTe Digitale Puglia



community dedicata ai Responsabili per la Transizione al Digitale della PUGLIA.

Iniziativa sperimentale per declinare in chiave territoriale l'idea della community ReteDigitale nazionale.

Scopo della ReTe regionale, la condivisione di esperienze, strategie, percorsi comuni e iniziative tra RTD

AGID - Agenzia per l'Italia Digitale



ReTeDigitale







ReTe Digitale Puglia - Logo











Quali competenze?



P.O. "Project Management e Reingegnerizzazione dei processi per la Transizione Digitale" organizzativo

P.O. "Supporto tecnologico-sistemistico per la transizione alla modalità digitale degli interventi regionali finanziati sui fondi del Programma Operativo Regionale 2014-2020"

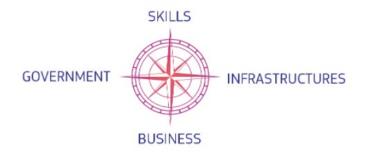
tecnico

P.O. "Supporto giuridico specialistico per la transizione alla modalità digitale"

giuridico













www.regione.puglia.it

rtd@regione.puglia.it mm.ragone@regione.puglia.it















#OpenGovWeek

federica.ciampa@agid.gov.it antonio.tappi@agid.gov.it











